



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3415 del 13/05/2021

Prot. n° 2021/112623 del 22/03/2021

Ditta Proponente: Società Strada dei Parchi.

OGGETTO: Perizia di Variante dei Lavori di riqualificazione degli Impianti Tecnologici Interventi Compartimentazione Dei Bypass e Segnaletica Luminosa.

Comune di Intervento: L'Aquila / Isola del Gran Sasso (TE).

Tipo procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale art. 5 DPR 357/97.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) Ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara Dott. Vincenzo Colonna (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara Dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio Ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila

Ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila Dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti Dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A ASSENTE

Esperti in materia Ambientale ASSENTE

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria:
Gruppo Istruttorio:

Ing. Erika Galeotti
Dott.ssa Serena Ciabò

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta proponente in merito al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale art. 5 DPR 357/97 relativa alla *Perizia Di Variante Dei Lavori Di Riqualificazione Degli Impianti Tecnologici Interventi Compartimentazione Dei Bypass e Segnaletica Luminosa*” acquisita agli atti con prot. n. 2021/112623 del 22/03/2021;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione presentata dal tecnico della Società Strade dei Parchi, il Dott. Cristian Trinchini, in atti con prot. n. 202040 del 12/05/2021;

Sentite le dichiarazioni rese in audizione;

Vista la nota prot. 203112/21 del 13/05/2021, con la quale l’Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga ha espresso parere favorevole purché vengano rispettate le prescrizioni fornite;

Preso atto che in fase di audizione, i tecnici hanno confermato quanto riportato a pag. 10 dell’elaborato “*Piano di Gestione delle Acque di Cantiere*”, citando testualmente che “*Sarà vietata qualsiasi attività di lavaggio all’interno della galleria.*”. Inoltre, a precisazione di quanto riportato al punto “5.5 Sintesi delle Azioni di Progetto” del documento “*Studio di Incidenza Ambientale*”, nel quale si cita tra le azioni di progetto il “*Lavaggio delle pareti della galleria esistente nella zona oggetto di realizzazione delle pareti, con raccolta delle acque*”, hanno dichiarato “*che tali attività sono state inserite solo a titolo cautelativo, in quanto non necessarie. Tuttavia, nell’eventualità si presentasse la necessità di eseguire operazioni di lavaggio in uno dei n. 18 by-pass del traforo del Gran Sasso, sarà data preventiva segnalazione agli Enti interessati, previa applicazione del vigente Protocollo di Intesa, applicando la procedura prevista nel suddetto “Piano di gestione delle acque di cantiere”*”;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso



Ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Vincenzo Colonna (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Ing. Mario Cerroni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Luciano del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Segretario Verbalizzante

ing. Enzo Di Placido (segretaria verbalizzante)

Enzo Di Placido





**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Società Strada dei Parchi S.p.A.

Progetto:

Perizia di variante dei lavori di riqualificazione degli impianti tecnologici interventi compartimentazione dei bypass e segnaletica luminosa

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Perizia di variante dei lavori di riqualificazione degli impianti tecnologici interventi compartimentazione dei bypass e segnaletica luminosa
Descrizione del progetto:	Il progetto riguarda la realizzazione di alcuni interventi nell'ambito della perizia di variante dei lavori di riqualificazione tecnologica della Galleria del Gran Sasso, nel tratto autostradale della A24 gestito dalla concessionaria Strada dei Parchi. Tali interventi, unitamente ad altre misure di tipo gestionale ed impiantistico, finalizzate alla riduzione di eventuali incidenti con potenziali interferenze con l'ambiente, sono già stati proposti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne ha accordato il consenso con nota prot. 12853 del 23/05/2019.
Azienda Proponente:	Strada dei Parchi SpA

Localizzazione del progetto

Comune:	L'Aquila e Isola del Gran Sasso d'Italia
Provincia:	AQ e TE
Località:	--

Contenuti istruttoria:

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi dello studio di Incidenza

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Serena Ciabò





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Bruni Mario
e-mail	info@stradadeiparchi.it
PEC	dt.stradadeiparchispa@legalmail.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Di Prete Mauro
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 112623/21 del 22/03/2021
------------------------------	-----------------------------------

4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VInCA
it704_all-01_schede_natura_2000_signed.pdf
it704_gran_sasso_sinca-1.0_vv_signed.pdf
it704_tav.01_aree_naturali_protette_signed.pdf
piano_gestione_acque_gransasso_signed.pdf

SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

Premessa

Con nota Prot. n. 112623/21 del 22/03/2021, la Società Strada dei Parchi SpA, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza per il progetto "Perizia di variante dei lavori di riqualificazione degli impianti tecnologici interventi compartimentazione dei bypass e segnaletica luminosa".

A tal fine, l'Ing. Mauro Di Prete, ha redatto lo Studio di Incidenza allo scopo di individuare eventuali fattori di incidenza, sugli habitat e sulle specie vegetali e faunistiche presenti nel Sito di Interesse Comunitario IT7110202 "Gran Sasso" e nella Zona di Protezione Speciale IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga". Lo Studio di Incidenza è stato redatto sulla base del Protocollo di Intesa sottoscritto da una serie di attori (autorità competenti e gestori di infrastrutture afferenti al sistema del Gran Sasso, quali Laboratori dell'INFN, Strada dei Parchi S.p.A, Ruzzo Reti S.p.A. ecc.) e sulla base delle comunicazioni intercorse con l'Ente Parco il quale ha richiesto che ogni intervento dovrà essere oggetto di specifica procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Prot. 0009444 -09/2020).

La relativa documentazione progettuale è stata pubblicata sulla pagina web della Vinca della Regione Abruzzo.

Il Servizio DPC002, con nota prot. n. 0125653 del 29-03-2021, ha invitato l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga a fornire il relativo parere di competenza, ad oggi non ancora pervenuto.

Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame è relativo ad alcuni interventi di riqualificazione della galleria del Gran Sasso, nello specifico si tratta del miglioramento della sicurezza della galleria stessa tramite l'allestimento di uscite di sicurezza in tutti i 18 bypass (11 pedonali e 7 pedonali/carrabili) che collegano le due canne della struttura.

Le uscite di sicurezza previste sono di due tipi:

- con porte antincendio di sezione Pedonale;
- con portoni antincendio di sezione carrabile dotate di porta pedonabile.

Nel caso dei bypass pedonali la parete sarà realizzata in spessore adeguato alle dimensioni della sezione in maniera da assolvere alla funzione anche dopo eventi sismici e/o sovrappressioni che dovessero verificarsi in conseguenza di esplosioni all'interno della galleria. Per questa ragione le pareti saranno realizzate in muratura armata realizzata con blocchi di muratura in calcestruzzo confezionati con argilla espansa rinforzati con armature inserite in corrispondenza dei giunti orizzontali. A causa delle dimensioni delle pareti e della presenza del vano porta sono previsti cordoli in c.a. di rinforzo verticali e orizzontali realizzati all'interno della muratura.

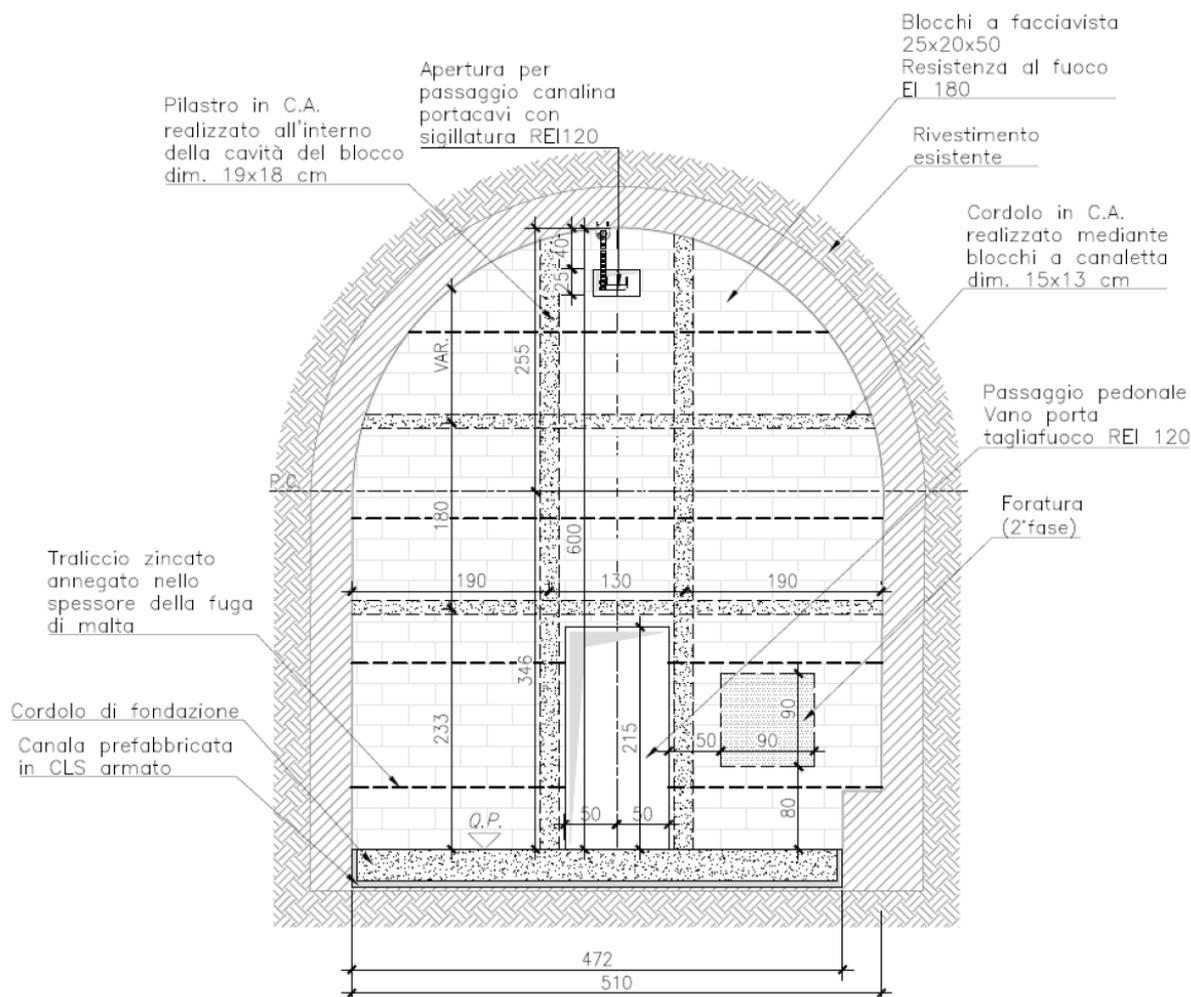


Figura 5-1 esempio di parete di chiusura con uscita di emergenza pedonale.

Nel caso dei bypass carrabili la parete è occupata per la maggior parte dal portone, che ha dimensioni 3.7m x 4.0m. Il portone è costituito da due ante a battente di cui una dotata di porta pedonale. A causa della grande dimensione del portone è necessaria una struttura di rinforzo che è realizzata con profili metallici HE fissati alle estremità alle pareti del bypass. Questa struttura è dimensionata per assolvere alla funzione statica anche

dopo eventi sismici e/o sovrappressioni che dovessero verificarsi in conseguenza di esplosioni all'interno della galleria. La restante porzione di parete ai lati e sopra il telaio di rinforzo è prevista con struttura intelaiata e pannelli di rivestimento, in ragione della presenza di fori di passaggio impianti e conformazione a volta.

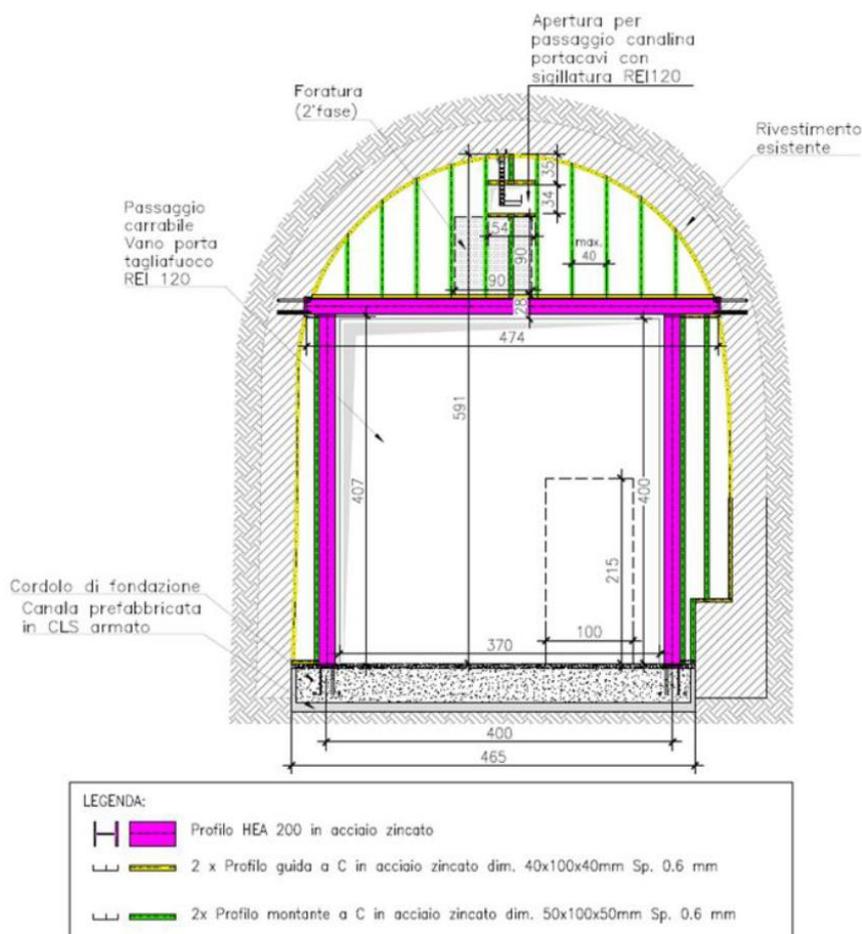


Figura 5-2 Dettagli della intelaiatura di rinforzo della parete uscita di emergenza carrabile

Segnaletica luminosa – sistema informativo PMV

Si è previsto di potenziare il sistema informativo verso l'utenza attualmente presente nel Traforo, per fare ciò si è scelto di installare nuovi PMV a due righe di testo dotati di pannelli freccia croce.

I pannelli saranno montati, uno all'ingresso della galleria lato Teramo all'esterno della galleria fissato con apposita struttura sull'imbocco in modo da essere fuori dalla sagoma limite di passaggio dei mezzi.

Il PMV in imbocco sarà alimentato da un quadro esistente posizionato nei pressi dell'imbocco stesso e sarà dotato di un piccolo UPS a lui dedicato. Sempre provenendo da Teramo al km 5.000 circa sarà rialimentato un PMV esistente al quale saranno aggiunti due nuovi pannelli freccia croce staffati alla volta della galleria in maniera indipendente rispetto al PMV esistente. L'alimentazione di questa postazione sarà presa dal quadro di by pass 11 nella sezione in continuità assoluta.

Nell'ingresso dalla parte opposta, ossia lato L'Aquila, sarà installato un nuovo PMV in corrispondenza dell'imbocco ed un nuovo PMV a metà galleria sempre al km 5.000. Entrambi i PMV saranno staffati alla volta della galleria con apposite strutture e saranno posizionati fuori dalla sagoma limite della galleria. Il PMV in ingresso lato L'Aquila sarà alimentato da un quadro esistente posizionato nei pressi dell'imbocco stesso e sarà dotato di un piccolo UPS a lui dedicato; il PMV interno, invece, sarà alimentato dal quadro di by pass 11 nella sezione in continuità assoluta.



Sintesi degli elementi della cantierizzazione

Le attività sono precedute da una delimitazione dell'area di intervento eseguita con la posa di teli impermeabili che consentono di ridurre l'area esposta alle nuove lavorazioni al minimo, rappresentato dall'impronta delle nuove pareti sul basamento e sulle pareti esistenti.

Nei bypass dove sono presenti infiltrazioni idriche (dal n. 9 al n.14) si opererà una intercettazione delle stesse a monte e valle della zona di intervento e la relativa raccolta e allontanamento all'esterno.

La preparazione delle superfici di parete e volta su cui saranno impostate le nuove pareti di chiusura consiste nella spazzolatura a mano dei rivestimenti in cls o spritz-beton per l'asportazione dello sporco e nella successiva soffiatura con aria in pressione. Nel caso dei bypass che prevedono il passaggio carrabile potrà essere necessario operare sulla calotta limitate demolizioni per l'inserimento del telaio di supporto.

La realizzazione dei cordoli di base viene eseguita con impiego di un cassero prefabbricato (canala prefabbricata con sezione ad U) posato e livellato su un letto di malta a rapido indurimento. Questo accorgimento evita il contatto diretto del cls fresco con il fondo del bypass e quindi con potenziali acque ivi presenti.

La realizzazione delle pareti in blocchi dei bypass pedonali è prevista con malte collanti a rapido indurimento e getti di cls confinati all'interno degli elementi prefabbricati.

La realizzazione delle pareti con portone carrabile è prevista con pannelli prefabbricati con fissaggio meccanico ed eventuale incollaggio.

Le sigillature perimetrali delle pareti e quelle delle forometrie per il passaggio impianti sono previste con schiume ignifughe a composizione acrilico all'acqua di tipo ablativo ad alta viscosità.

In totale per la realizzazione del progetto sono previsti circa 2 mesi e 10 giorni.

Le azioni di progetto sono così riassunte:

- Posa in Opera di elementi prefabbricati all'interno della Galleria esistente;
- Foratura di elementi prefabbricati all'interno della Galleria esistente;
- Perimetrazione delle aree di cantiere all'interno della Galleria esistente;
- Lavaggio delle pareti della galleria esistente nella zona oggetto di realizzazione delle pareti, con raccolta delle acque

Uso delle risorse naturali

Per l'intervento in esame è escluso il prelievo di risorse naturali, in quanto non occorrono in considerazione del tipo di intervento stesso.

Produzione di rifiuti

La realizzazione del progetto in esame comporta la produzione delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Miscele bituminose, derivanti dalla fresatura della pavimentazione stradale;
- Acciaio, derivante dallo smontaggio delle pareti esistenti. La quantità totale di acciaio da smaltire è di c.a. 9000 kg.
- Materiale di scarto, derivante dallo scavo a sezione obbligata per la realizzazione dei cordoli di fondazione e dalla scarifica interna di pareti e volte in corrispondenza delle nuove pareti. È previsto, da computo metrico estimativo, che verranno prodotti c.a. 51 metri cubi di materiale di scarto.

Inoltre durante la realizzazione dell'intervento verranno prodotti, in quantità minore, altre tipologie di rifiuti legate alle diverse lavorazioni previste dal capitolato, alla manutenzione dei mezzi, alle attività di ufficio e servizi connessi. In particolare:

- oli minerali esausti, filtri dell'aria, filtri dell'olio e batterie provenienti dalla manutenzione dei mezzi;
- calcestruzzo e miscele cementizie provenienti dallo svuotamento delle vasche di sedimentazione e i residui del lavaggio di attrezzature e betoniere;
- legno proveniente dalla rimozione delle cassature di opere in cls armato;
- imballaggi in legno provenienti dai contenitori delle forniture di materiale;



- ferro proveniente dai residui delle nuove armature e dalle demolizioni delle precedenti;
- vetro contenitori;
- plastica di recipienti;
- vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati provenienti dai serbatoi contenenti disarmanti, additivi e vernici;
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione costituiti da terre, cemento con eventuali residui di consolidamenti;
- oli alimentari della mensa, toner, lampadine a basso consumo e neon, imballaggi vari derivanti dalle attività degli uffici e dei servizi;
- rifiuti urbani assimilati prodotti dagli uffici e dai servizi.

In merito ai rifiuti prodotti in quantità minori nel corso dei lavori, saranno depositati temporaneamente, in aree adibite allo scopo, in base al tipo di rifiuto in cumuli (calcestruzzo, terre e rocce da scavo diverse da quelle citate tra i rifiuti principali, miscele bituminose diverse da quelle citate tra i rifiuti principali, rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione) e in contenitori (imballaggi in legno, legno, vetro, plastica, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati, ferro, materiali isolanti).

Nei cantieri lungo linea, ove sia consentito in base alle dimensioni degli stessi, saranno posti dei cassoni per la raccolta temporanea dei rifiuti non pericolosi, quali ad esempio i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, legno dell'attività di costruzione e demolizione e ferro e acciaio dell'attività di costruzione e demolizione.

I rifiuti speciali da costruzione e demolizione saranno stoccati in cumuli o all'interno di cassoni scarrabili presso i cantieri di stoccaggio.

Calcestruzzo e miscele cementizie provenienti dallo svuotamento delle vasche di sedimentazione dei residui del lavaggio di attrezzature e betoniere saranno stoccati in cassoni presso i cantieri stessi in cui vengono prodotti.

Oli alimentari della mensa, toner, lampadine a basso consumo e neon, imballaggi vari derivanti dalle attività degli uffici e dei servizi saranno stoccati in contenitori presso il cantiere operativo.

Si prevede di conferire i rifiuti in azienda limitrofa al cantiere, ma ancora in fase di definizione.

Aree Protette, Siti Natura 2000 e IBA presenti nell'area di indagine

L'intervento in esame ricade all'interno dell'EUAP0007 "Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" e in due Siti Natura 2000, rispettivamente la ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga" e il SIC IT7110202 "Gran Sasso". La ZSC IT120022 "Fiume Mavone" dista circa 4,5 km dall'area di progetto. L'area ricade inoltre nell'IBA204 "Gran Sasso e Monti della Laga".

Habitat di interesse comunitario segnalati nei formulari standard

Nel Formulario Standard del SIC sono censiti 26 Habitat elencati nell'Allegato I della Direttiva Habitat, mentre per la ZPS ne sono riportati 21, dei quali 18 coincidenti con quelli del SIC.

Nello Studio, a cui si rimanda per maggiori approfondimenti, sono elencati i suddetti Habitat, indicando quelli citati nel SIC e/o nella ZPS.

In particolare il tecnico afferma che "in base alle caratteristiche dell'area in esame, costituita da una galleria, nessuno degli habitat citati è presente".

Per quanto riguarda invece la superficie esterna all'area in esame, ubicata al di sopra della galleria, sono presenti solo 5 dei 28 habitat citati: 6210(*) "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)", relativamente ad una superficie di estensione molto limitata (corrisponde a 34.74 "Praterie montane dell'Appennino centrale e meridionale" del sistema di classificazione europeo Corine Biotopes); 6170 "Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine" (corrispondente al 36.436 "praterie discontinue e scorticate dell'appennino" del sistema di



classificazione europeo Corine Biotopes); 4060 "Lande alpine e boreali" (corrisponde a 31.43 "Brughiere a ginepri nani" del sistema di classificazione europeo Corine Biotopes); 6230* "Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)", (corrisponde a 35.72 "Nardeti delle montagne mediterranee" del sistema di classificazione europeo Corine Biotopes); 8130 "Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili" (corrispondente a 61.3B "Ghiaioni termofili calcarei della penisola italiana" del sistema di classificazione europeo Corine Biotopes).

Specie floristiche di interesse comunitario segnalate nei Formulari Standard

Nel Formulario Standard della ZPS IT7110128 sono riportate 3 specie floristiche di Direttiva: *Adonis distorta*, *Androsace mathildae*, *Astragalus aquilanus*.

Nel Formulario Standard del SIC IT7110202 sono elencate 3 specie floristiche, delle quali due (*Adonis distorta*, *Androsace mathildae*) coincidenti con quelle della ZPS, alle quali si aggiunge *Buxbaumia viridis*.

Il tecnico dichiara che tutte le suddette specie floristiche, quindi, sono assenti dall'area interessata dal progetto in esame.

Specie faunistiche di interesse comunitario segnalate nei Formulari Standard

Dalla disamina dell'ecologia e distribuzione delle specie faunistiche segnalate nei Formulari Standard e riportate nello Studio, al quale si rimanda per maggiori approfondimenti, il tecnico conclude che nessuna trova un ambiente idoneo nell'area in esame, costituita da una galleria esistente.

Incidenza sugli habitat e sulla flora

Nello Studio si ribadisce che gli interventi in esame interessano una struttura artificiale (galleria autostradale) e si svolgono all'interno di essa, quindi risultano assenti gli habitat e le specie di flora riportati nei Formulari dei Siti Natura 2000 in esame. L'assenza di habitat e specie floristiche nell'area degli interventi comporta l'assenza di qualsiasi impatto diretto su di essi.

Per quanto riguarda gli impatti indiretti essi risultano assenti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio. Essendo il progetto relativo all'allestimento di uscite di sicurezza di una galleria esistente, per la natura stessa del progetto non si avrà nessuna produzione di inquinanti o di polveri durante l'esercizio dello stesso.

Il tecnico afferma che per quanto riguarda la produzione di gas e polveri durante l'esecuzione dei lavori, essi sono relativi alla galleria stessa, in quanto sono prodotti e permangono in essa, senza inficiare elementi naturali e neanche elementi abiotici. Inoltre trattandosi di una galleria esistente vi sono già opportuni sistemi di aerazione, per la corretta gestione dei gas prodotti dai veicoli in transito nella stessa.

Nello specifico durante i lavori saranno comunque messe in atto tutta una serie di azioni atte a diminuire o eliminare la produzione di gas e polveri, come meglio dettagliato di seguito.

Tutte le lavorazioni relative al progetto in esame vengono svolte interamente a secco, in modo che non ci sia nessuna interazione con l'acqua, e si sono adottate soluzioni tecniche che non prevedono l'impiego di materiali o modalità che possano determinare la dispersione di sostanze liquide o solide.

Inoltre è prevista la posa di teli impermeabili che consentono di ridurre l'area esposta alle nuove lavorazioni al minimo, rappresentato dall'impronta delle nuove pareti sul basamento e sulle pareti esistenti.

Nei bypass dove sono presenti infiltrazioni idriche (dal n. 9 al n.14) si opererà una intercettazione delle stesse a monte e a valle della zona di intervento e la relativa raccolta e allontanamento all'esterno.

Le acque di risulta, provenienti dal lavaggio mezzi operativi, servizi, ecc., saranno raccolte e gestite mediante un preciso e specifico protocollo che è stato adottato.

Le azioni relative al progetto in esame, sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio, non comportano potenziali impatti per le componenti biotiche e per le componenti abiotiche, quindi risultano assenti sia impatti diretti che indiretti sugli habitat e sulle specie floristiche dei Siti Natura 2000 in esame.



Incidenza sulle specie faunistiche di interesse comunitario e sui relativi habitat

Gli habitat delle specie faunistiche segnalate nei Siti Natura 2000 oggetto del presente studio sono esterni all'area di progetto, in quanto gli interventi in esame interessano una struttura artificiale (galleria autostradale) e si svolgono all'interno di essa.

In merito ai potenziali effetti indiretti, quali quelli derivanti dalla produzione di rumore, gas e polveri, essendo il progetto relativo all'allestimento di uscite di sicurezza di una galleria esistente, per la natura stessa del progetto non si avrà nessuna produzione di rumore, inquinanti o polveri durante l'esercizio dello stesso.

In merito alle azioni in fase di cantiere che potrebbero determinare le potenziali incidenze indirette suddette, si riscontra che anche queste risultano assenti. Infatti la produzione di gas, polveri e rumore durante l'esecuzione dei lavori, è relativa alla galleria stessa, in quanto sono prodotti e permangono in essa, senza inficiare elementi naturali e neanche elementi abiotici. Inoltre trattandosi di una galleria esistente, vi sono già opportuni sistemi di aerazione, per la corretta gestione dei gas prodotti dai veicoli in transito nella stessa.

Tutte le lavorazioni relative al progetto in esame vengono svolte interamente a secco, in modo che non ci sia nessuna interazione con l'acqua, e si sono adottate soluzioni tecniche che non prevedono l'impiego di materiali o modalità che possano determinare la dispersione di sostanze liquide o solide.

Inoltre è prevista la posa di teli impermeabili che consentono di ridurre l'area esposta alle nuove lavorazioni al minimo, rappresentato dall'impronta delle nuove pareti sul basamento e sulle pareti esistenti.

Nei bypass dove sono presenti infiltrazioni idriche (dal n. 9 al n.14) si opererà una intercettazione delle stesse a monte e a valle della zona di intervento e la relativa raccolta e allontanamento all'esterno.

Le acque di risulta, provenienti dal lavaggio mezzi operativi, servizi, ecc., saranno raccolte e gestite mediante un preciso e specifico protocollo che è stato adottato (vedi allegato 02).

Le azioni relative al progetto in esame, sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio, non comportano potenziali impatti per le componenti abiotiche e per le componenti biotiche, quindi risultano assenti sia impatti diretti che indiretti sulle specie faunistiche dei Siti Natura 2000 in esame.

Accorgimenti in fase di cantiere

Sebbene le lavorazioni per il progetto in esame siano tutte interne ad una galleria, e quindi non possono generare impatti sugli habitat e sulle specie dei Siti Natura 2000 oggetto del presente studio, vengono adottate delle misure di gestione ambientale del cantiere, al fine di eliminare qualsiasi potenziale alterazione interna alla galleria.

Tali interventi sono da intendersi quali buone pratiche di gestione del cantiere e pertanto quali azioni di prevenzione e non di mitigazione di interferenze in quanto non riscontrate.

Misure per la salvaguardia del clima acustico

Al fine di contenere le emissioni sonore saranno attuati i seguenti accorgimenti.

Scelta idonea delle macchine e delle attrezzature da utilizzare, attraverso:

- la selezione di macchinari omologati, in conformità alle direttive comunitarie e nazionali;
- Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, nell'ambito delle quali provvedere:
- alla sostituzione dei pezzi usurati;
- all'eliminazione degli attriti, attraverso operazioni di lubrificazione;
- al controllo e al serraggio delle giunzioni, ecc.

Corrette modalità operative, quali ad esempio:

- l'imposizione all'operatore di evitare comportamenti inutilmente rumorosi e l'uso eccessivo degli avvisatori acustici;
- l'obbligo, ai conducenti, di spegnere i mezzi nei periodi di mancato utilizzo degli stessi.

Misure per la salvaguardia della qualità dell'aria

Al fine di ridurre quanto possibile le emissioni di polveri e gas in atmosfera durante la fase di realizzazione dei lavori, si prevedono le seguenti misure:

- rispetto di una bassa velocità di transito per i mezzi d'opera nelle zone di lavorazione;
- l'obbligo, ai conducenti, di spegnere i mezzi nei periodi di mancato utilizzo degli stessi.
- idonea copertura dei cumuli di materiale.

Misure di tutela delle acque

Allo Studio è stato allegato il "Piano di Gestione delle acque di cantiere" nel quale sono specificati i lavori potenzialmente interferenti con l'acquifero e i relativi accorgimenti esecutivi.

Le attività che possono avere relazioni con l'ambiente sono:

- Smontaggio dei portoni esistenti interni ai by-pass
- Scavi per alloggiamento dei casseri delle nuove fondazioni
- Perforo ed inghisaggio per il sostegno delle strutture delle nuove pareti di chiusura e dei PMV
- Getti in calcestruzzo per il rinforzo della muratura e della fondazione
- Trasporto dimezzi ed attrezzature.

Il tecnico prevede le seguenti mitigative da attuare qualora si verificassero imprevisti e/o anomalie di qualsiasi natura durante i lavori.

L'area di intervento verrà isolata all'interno dei by-pass, adottando le seguenti misure protettive:

- Chiusura dei tombini di raccolta dei residui di lavorazione, presenti lungo il tratto interessato, utilizzando dei copri-tombini omologati per sostanze pericolose/ADR;
- Utilizzo di salsicciotti assorbenti e teli protettivi (detti teli verranno smaltiti al termine di ogni turno di lavoro).

PARTICOLARE A

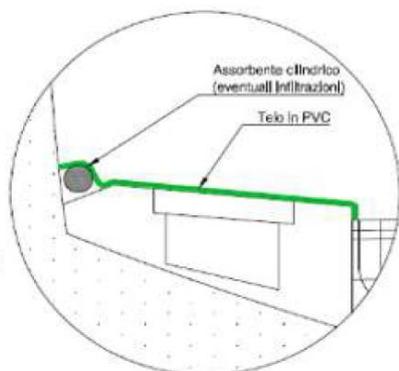


Fig.7 Particolare relativo agli assorbenti cilindrici





**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Società Strada dei Parchi S.p.A.

Progetto:

Perizia di variante dei lavori di riqualificazione degli impianti tecnologici interventi compartimentazione dei bypass e segnaletica luminosa

- In caso di scavi e demolizioni previsti in tutti i bypass i rifiuti prodotti saranno allontanati e sistemati in deposito temporaneo, all'interno di cassoni scarrabili nei bypass esterni di galleria dove verranno eseguite le analisi chimiche di caratterizzazione e test di cessione, propedeutici allo smaltimento.
- I fori di inghisaggio verranno realizzati con trapani dotati di estrattori di polveri.
- Sarà vietata qualsiasi attività di lavaggio all'interno della galleria. Sarà fatto obbligo di eseguire nelle aree appositamente predisposte con recipienti impermeabilizzati posti nei varchi esterni alla galleria gli eventuali lavaggi dei macchinari; tale acqua verrà in ogni caso caratterizzata, analizzata e smaltita.
- Tutti i carichi di calcestruzzo dovranno essere trasportati con la dovuta cautela in galleria al fine di evitare perdite lungo il percorso; per lo stesso motivo, le autobetoniere dovranno sempre circolare con un carico inferiore di almeno il 10% al massimo della loro capienza.
- Nel trasporto di materiali e mezzi sarà fatto obbligo di accertarsi, prima della movimentazione, che i contenitori siano integri e dotati di tappo di chiusura e che il mezzo di movimentazione abbia le giuste caratteristiche di idoneità per il trasporto di materiale e mezzi e che il carico sia accuratamente fissato al mezzo, in modo da evitare possibili cadute del carico.
- Se durante lo scavo dovesse esserci presenza di acqua, verrà posizionata una pompa ad immersione all'interno dello scavo in modo da by-passare il cantiere e reimmetterla direttamente nelle beole di scaro del relativo fornice.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Serena Ciabò



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2021/000 **5059**
Pos. UT-RAU-SNTR 706
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì **13 MAG. 2021**

Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'AQUILA
P.E.C.: **dpc002@pec.regione.abruzzo.it**

Alla Strada Dei Parchi S.p.a.
Via G. Bona, 105
00156 ROMA
PEC: **dge.stradadeiparchispa@legalmail.it**

e, p.c.:

Al Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia
P.E.C.: **info@cert.isoladelgransasso.gov.it**

Al Comune dell'Aquila
pec: **protocollo@comune.laquila.postecert.it**
Albo Pretorio e Portineria
e-mail: **albo.pretorio@comune.laquila.it**

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)
e-mail: **042613.001@carabinieri.it**
P.E.C.: **faq42613@pec.carabinieri.it**

Trasmessa a mezzo e-mail alle Stazioni Carabinieri "Parco" di:
Isola del Gran Sasso - e-mail: **042626.001@carabinieri.it**
Assergi - e-mail: **042617.001@carabinieri.it**

OGGETTO: Codice Pratica 21-112623 - Perizia di variante dei lavori di riqualificazione degli impianti tecnologici. Interventi Compartimentazione dei bypass e segnaletica luminosa.
Comuni di Isola del Gran Sasso (TE) e L'Aquila.
Parere di competenza (art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.)

Rif. prot. n. RA/DPC002/0125653/21 del 29 marzo 2021;

In esito alla nota in riferimento, acquisita da questo Ente con prot. n. 2021-0003303 del 30.03.2021, con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo ha comunicato l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo all'intervento in oggetto:

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it



Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100



Polo
Patrimonio Culturale
C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



Polo
Agroalimentare
Pzza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

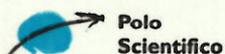
- **VISTA** l'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale avanzata da Strada dei Parchi S.p.A. con la nota prot. n. SDP-0005377-2021 del 19.03.2021 ed acquisita agli atti dell'Ente dal sito istituzionale del CCR-VIA;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- **ESAMINATO** lo Studio di Incidenza Ambientale allegato all'istanza;
- **ESAMINATA** la documentazione progettuale dell'intervento in oggetto;
- **CONSIDERATO** che i lavori in oggetto consistono in: Compartimentazione dei n. 18 by-pass di collegamento tra il fornice in direzione Teramo e il fornice in direzione L'Aquila e Realizzazione di Segnaletica luminosa per informazione all'utenza autostradale, consistente in n. 4 Pannelli a Messaggio Variabile installati sulla volta dei due tunnel;
- **CONSIDERATO** che i lavori in oggetto, unitamente ad altre misure di tipo gestionale ed impiantistico, sono finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza per gli utenti dell'autostrada A24 e, indirettamente, dell'incremento del livello di tutela dell'acquifero basale del massiccio del Gran Sasso d'Italia mediante la riduzione delle conseguenze di eventuali incidenti con potenziali interferenze con l'ambiente;
- **VISTE** le "misure mitigative" finalizzate a prevenire le conseguenze di imprevisti e/o anomalie di qualsiasi natura, descritte nel "Piano di gestione delle acque di cantiere";
- **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale", di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dall'ufficio competente di questo Ente in data 12 maggio 2021;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) relativa alla "Perizia di variante dei lavori di riqualificazione degli impianti tecnologici. Interventi Compartimentazione dei bypass e segnaletica luminosa", all'interno del Traforo del Gran Sasso dell'autostrada A24 Roma - Teramo, nei Comuni di Isola del Gran Sasso d'Italia e L'Aquila, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. siano scrupolosamente applicate tutte le misure di mitigazione descritte "Piano di Gestione delle Acque di Cantiere" che diventano parte integrante del presente procedimento e si riportano di seguito:
 - Chiusura dei tombini di raccolta dei residui di lavorazione, presenti lungo il tratto interessato, utilizzando dei copri-tombini omologati per sostanze pericolose/ADR;
 - Utilizzo di salsicciotti assorbenti e teli protettivi (detti teli verranno smaltiti al termine di ogni turno di lavoro);
 - i rifiuti prodotti da scavi e demolizioni previsti in tutti i bypass saranno allontanati e sistemati in deposito temporaneo, all'interno di cassoni scarrabili nei bypass esterni di galleria dove verranno eseguite le analisi chimiche di caratterizzazione e test di cessione, propedeutici allo smaltimento;
 - I fori di inghisaggio verranno realizzati con trapani dotati di estrattori di polveri;
 - Sarà vietata qualsiasi attività di lavaggio all'interno della galleria. Sarà fatto obbligo di eseguire nelle aree appositamente predisposte con recipienti impermeabilizzati posti nei

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Scientifico

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



Polo
Agroalimentare

P.zza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519



**capolavoro della natura
capolavoro della cultura**

varchi esterni alla galleria gli eventuali lavaggi dei macchinari; tale acqua verrà in ogni caso caratterizzata, analizzata e smaltita.

- Tutti i carichi di calcestruzzo dovranno essere trasportati con la dovuta cautela in galleria al fine di evitare perdite lungo il percorso; per lo stesso motivo, le autobetoniere dovranno sempre circolare con un carico inferiore di almeno il 10% al massimo della loro capienza.
 - Nel trasporto di materiali e mezzi sarà fatto obbligo di accertarsi, prima della movimentazione, che i contenitori siano integri e dotati di tappo di chiusura e che il mezzo di movimentazione abbia le giuste caratteristiche di idoneità per il trasporto di materiale e mezzi e che il carico sia accuratamente fissato al mezzo, in modo da evitare possibili cadute del carico.
 - Se durante lo scavo dovesse essere rinvenuta la presenza di acqua, verrà posizionata una pompa ad immersione all'interno dello scavo in modo da by-passare il cantiere e reimmetterla direttamente nelle beole di scaro del relativo fornice.
2. i rifiuti di qualsiasi natura, i materiali di scavo e quelli da costruzione dovranno stoccati all'interno di contenitori chiusi o di cassoni scarrabili presso i cantieri in attesa della rimozione per il conferimento a discarica autorizzata o siti di trattamento e riciclaggio;
 3. mezzi e macchinari di cantiere nei periodi di inutilizzo dovranno sostare nei varchi esterni agli ingressi delle due gallerie;
 4. al fine di prevenire la dispersione di sostanze inquinanti e di residui di lavorazione nella falda idrica del Gran Sasso e nel corpo idrico recettore esterno, le aree adibite al deposito dei materiali dovranno essere rivestite con un telo in pvc pesante sovrapposto ad un telo in tessuto non tessuto, al fine di consentire l'isolamento del terreno; i teli dovranno garantire una protezione efficace dalla fuoriuscita di materiale e fluidi/liquidi oltre ad una più facile raccolta di eventuali materiali dispersi;
 5. le aree interessate dalla preparazione di malte o conglomerati dovranno essere adeguatamente protette mediante la posa di un telo di tessuto non tessuto con sovrapposto un telo in pvc pesante;

Si rammenta che il NULLA OSTA di cui all'art. 13 della L. n. 394/1991 potrà essere rilasciato da questo Ente solamente dopo che la Regione Abruzzo avrà rilasciato la determinazione conclusiva del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii..

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO

AC/gp

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

 Polo
Scientifico

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

 Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

 Polo
Agroalimentare

Pizza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0203112/21	13/05/2021	PEC	Mittente: GRANSASSOLAGAPARK@PEC.IT	SCHEDA ANNULLATA PARZIALMENTE

Oggetto: PROT.N.0005059/2021 - POS UT-RAU-SNTR-706 - CODICE PRATICA N 112623-21 - PERIZIA DI VARIANTE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI - INTERVENTI COMPARTIMENTAZIONE DI BYPASS E SEGNALETICA LUMINOSA - C...

Impronta: B29BA45E6FBEE794BEABADB8269A8225E63F95300737265A245A6328E0D405DD
